

09/04/2021
Sito Web

sporteconomy.it

I trasferimenti e passaggi di proprietà delle società sportive. Lo scenario futuro del mercato.

LINK: <https://www.sporteconomy.it/i-trasferimenti-e-passaggi-di-proprietà-delle-società-sportive-lo-scenario-futuro-del-mercato/>



I trasferimenti e passaggi di proprietà delle società sportive. Lo scenario futuro del mercato. 2021-04-09 09 Apr 2021 Redazione I principali aspetti legati ai trasferimenti e passaggi di proprietà delle società sportive sono al centro di questa intervista rilasciata dagli avvocati **Gianluca Cambareri e Giuseppe Santarelli** (entrambi collegati allo studio **Tonucci & Partners**) all'agenzia **Sporteconomy.it** Quali sono gli aspetti legali che si devono seguire con attenzione in queste operazioni? Le operazioni di investimento finalizzate all'acquisizione di partecipazioni in società sportive, pur rientrando nella più ampia categoria delle operazioni di M&A, presentano profili del tutto peculiari attinenti al contesto economico-sociale e regolamentare nel quale si inseriscono. Nella maggior parte dei casi le società sportive, soprattutto nell'attuale contesto di pandemia, versano in uno

stato di significativo deterioramento patrimoniale e di tensione economico-finanziaria - riconducibile a perdite di esercizio costanti e ad un elevato indebitamento - generato dall'esigenza dei club di mantenere un alto livello di competitività. In tale contesto, gli aspetti legali che devono affrontarsi in tali operazioni variano a seconda della prospettiva del venditore o dell'acquirente. L'acquirente concentrerà la propria attenzione sulle modalità di determinazione del prezzo e di pagamento del corrispettivo e delle garanzie da richiedere circa la corretta rappresentazione della situazione debitoria del club. In tale contesto, è frequente prevedere un corrispettivo di acquisto variabile con meccanismi premiali di "earn - out" legati al raggiungimento di obiettivi sportivi, ovvero di "ratchet" volti a correggere le valutazioni iniziali della società sulla base dell'effettivo ritorno

sull'investimento. Considerata la notevole esposizione mediatica di tali operazioni e le ripercussioni in termini di immagine, non è raro che nella negoziazione il venditore tenda a privilegiare aspetti volti ad assicurare un adeguato supporto economico finanziario del club da parte dell'acquirente, a discapito anche del proprio ritorno economico. Avviene di sovente che il venditore possa richiedere nell'ambito dello "Share Purchase Agreement" impegni specifici di ricapitalizzazione dell'acquirente, ovvero si renda disponibile a supportare finanziariamente il club pur non rivestendo più la qualifica di socio di maggioranza. Le osservazioni appena svolte, devono poi inserirsi nel quadro della normativa sportiva di settore che si presenta molto articolata e in continua evoluzione. Al riguardo, prendendo come riferimento il settore del calcio professionistico

occorre considerare che il Regolamento F.I.G.C. n. 112/A stabilisce che le acquisizioni di partecipazioni di società sportive in misura non inferiore al 10% devono essere approvate dalla F.I.G.C. sulla base di una valutazione condotta sul possesso da parte dell'acquirente di determinati requisiti di onorabilità e solidità finanziaria. È bene dunque prevedere in questo tipo di operazioni condizioni contrattuali sospensive ad hoc che subordinino l'efficacia degli accordi tra le parti all'approvazione da parte della F.I.G.C. Nell'ambito di tali operazioni, occorre considerare altresì le disposizioni relative all'art. 7, comma 7 e 8, dello Statuto Federale F.I.G.C. che vietano di detenere contemporaneamente partecipazioni di controllo in più club professionistici appartenenti al medesimo campionato nonché le previsioni dell'Art. 5 del Regolamento UEFA che pone il divieto di detenere direttamente o indirettamente partecipazioni di più club che partecipano alle competizioni europee. Quali sono i rischi che si possono verificare? Uno dei rischi principali che può verificarsi è quello di una non corretta valutazione

delle condizioni economico-finanziarie in cui effettivamente versa la società target e delle conseguenti reali prospettive di valorizzazione del club. Analogo rischio di valorizzazione può derivare dal mancato raggiungimento di taluni risultati sportivi (si pensi al caso di un'acquisizione di un club di calcio durante la stagione sportiva al termine della quale il club viene retrocesso in una serie inferiore con notevole decremento di valorizzazione dell'asset). Se c'è un acquirente straniero ci sono difficoltà legate alle legislazioni differenti tra paesi (soprattutto se extra UE). In linea generale, il processo di acquisizione di società sportive da parte di investitori stranieri anche provenienti da Stati extra UE non pone rilievi particolari rispetto alle acquisizioni effettuate da investitori comunitari. Tuttavia, laddove l'operazione di acquisizione venga effettuata mediante veicoli societari ad hoc registrati in Paesi la cui legislazione locale non recepisce i medesimi principi presenti nella regolamentazione europea, potrebbero ravvisarsi difficoltà nell'adempimento degli obblighi di informativa di cui al Regolamento sulle

acquisizioni di partecipazioni societarie C.U. F.I.G.C. n. 112/A. Eventuali curiosità basate sulla propria esperienza. La maggiore difficoltà riscontrata in questo tipo di operazioni è quella di identificare correttamente la valorizzazione degli asset immateriali di cui dispone una società sportiva e, in particolare, il parco giocatori il cui valore è per sua natura esposto a variabili che ne rendono difficile una reale determinazione. Considerando che il successo di un'acquisizione di società sportiva è legato alla corretta valutazione della società e delle sue potenzialità di sviluppo, è sempre più sentita l'esigenza di identificare parametri oggettivi predeterminati da poter applicare per ottenere una precisa valutazione economica del parco giocatori. L'esigenza di ancorare la valutazione di tali asset a parametri oggettivi e predeterminati potrebbe favorire l'ingresso in questo settore di società di rating e scoring specializzate in valutazione di asset sportivi, riconosciute nei centri finanziari e accreditate presso le istituzioni sportive. **Tonucci & Partners - Avv. Gianluca Cambareri e Avv. Giuseppe Santarelli**